



## **Provincia di Genova – Lista Biasotti**

*Segreteria: Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova*

Tel – Fax : 010/5499211

### **MOZIONE**

**Lavori di ripristino e messa a norma negli spazi dell'edificio Arecco di proprietà della Provincia di Genova e sede del Liceo Scientifico Leonardo da Vinci per palestre coperte, scoperte e spogliatoi.**

1. Considerato che gli studenti del prestigioso Liceo scientifico Leonardo da Vinci presso la sede dell'Istituto Arecco (della Provincia) non possono fare ginnastica nella loro sede, ma da innumerevoli anni si recano in palestre esterne ed in affitto a carico della Provincia di Genova (ossia palestra di Salita delle "Fieschine" – con 2 classi/ora per 80.000,00 Euro annui e palestra delle "Medee" – con 1 classe/ora per 18.800,00 euro annui)
2. Considerato che in data 1 Giugno 2004 il Preside G.V.G. del Liceo Leonardo da Vinci scriveva lettera protocollata alla Provincia chiedendo "che la pavimentazione del campo sportivo esterno della palestra Fieschine fosse rifatta o resa più sicura" (si tratta del campo da basket).
3. Considerato che in data 25 Agosto 2004 il Preside G.V.G. del Liceo Leonardo da Vinci scriveva lettera protocollata alla Provincia implorando di "riparare o sostituire la pavimentazione del campo esterno della palestra Fieschine" (si tratta del campo da basket).
4. Considerato che in data 21 Settembre 2004 il Preside G.V.G. del Liceo Leonardo da Vinci scriveva con lettera protocollata alla Provincia chiedendo di "rimuovere la pavimentazione del campo esterno della palestra Fieschine per la riduzione del rischio" perché così era inutilizzabile (si tratta del campo da basket).
5. Considerato che in data 15 Settembre 2005 il Preside del Liceo Leonardo da Vinci Prof.ssa A.M.P. scriveva lettera protocollata alla Provincia affermando che "a seguito dei colloqui con i tecnici della Provincia e in attesa di effettuare il terzo lotto nell'edificio Arecco (ossia la trasformazione del teatro del liceo in palestra) si richiede con la massima urgenza –**1**) la ristrutturazione degli spazi all'aperto (i campi da tennis) con reti di protezione per consentire le attività ginniche (la rete è necessaria per i giochi con palla o palline) – **2**) la ristrutturazione della polveriera (edificio attiguo al liceo e di proprietà della Provincia su due piani per un totale di 600 mq circa) come spazio coperto per l'attività ginnica".

6. Considerato che in data 13 Settembre 2006 il Preside del Liceo Leonardo da Vinci Prof. G.M. scriveva alla Provincia che in riferimento alle problematiche delle palestre “gli ex campi da tennis potrebbero essere usati per sport, ma mancano gli spogliatoi” e che “la palestra delle Fieschine è diroccata, con accessi insicuri, palestra angusta, con il campetto esterno (campo da basket) inutilizzabile in quanto il fondo è danneggiato ed irregolare, che la palestra ha problemi di igiene e salubrità “ e che Egli richiede pertanto “ la sistemazione dei campi da tennis con rete (nel liceo Arecco) poiché non è neanche ipotizzabile che gli studenti del Liceo, futura classe dirigente della città siano costretti a frequentare palestre malsane”. Si richiede inoltre in sostituzione delle Fieschine di “poter utilizzare altre palestre idonee ad esempio di altre scuole medie come ad esempi via Peschiera (con pulmino), e del Campo di Atletica leggera di Corso Montegrappa più campo di calcetto annesso”. Il Preside conclude la presente dicendo: “si prega di voler comunicare una tempistica certa a riguardo dell’elenco sopra indicato o in mancanza essendo diventato molto problematico contenere le contestazioni verso codesto spettabile ente, allo scrivente spiacerebbe essere costretto ad informare i media della critica situazione delle palestre in cui versa uno dei Licei più importanti della città”.
7. Considerato che in data 27 settembre 2006 il preside del Leonardo da Vinci Prof. G.M. scriveva lettera protocollata alla Provincia “rinnovando richieste e precisazioni” e ribadendo la necessità di sistemare il fondo del campo da basket delle Fieschine (spazio esterno), rendere possibile la convenzione con altre palestre quali il campo di atletica in corso Montegrappa, sistemare i campi da tennis dentro all’Arecco **con riparazioni in economia e fornitura di reti di protezioni ai lati e sopra i campi**.
8. Considerato che in data 13 Novembre 2006 il preside del Leonardo da Vinci Sig. G.M. scriveva lettera protocollata alla Provincia, lamentandosi che non aveva avuto risposta e chiedendo che **“sia sistemato in economia e con limitati lavori edili – riscaldamento e luci – entro il termine 2006/2007 le aree interne alla scuola, ossia l’ex teatro, al fine di permettere l’utilizzazione per l’educazione fisica e la sistemazione dei campi esterni del Liceo (i due campi da tennis) per mezzo di protezione e “che con i predetti interventi le esigenze della scuola sono soddisfatti appieno ed è possibile abbandonare completamente le vecchie palestra di salita delle Fieschine”**.
9. Considerato che il contratto per l’uso della palestra delle Fieschine risale al 1/12/2005 e determina 4/11/2005 e prevede che alla “Onlus Conservatorio Fieschi” sia versato un canone annuale pari a 80.000,00 Euro in rate semestrali anticipate e con aggiornamento ISTAT e che siano a carico della Provincia tutte le spese di riscaldamento, energia, acqua, pulizia (art. 8 contratto), eventuali opere di miglioria potranno essere effettuate a cura e spese esclusive della Provincia e che la provincia si “impegna a provvedere a sua cura e spese a rendere i locali conformi a tutte le vigenti norme di legge per l’utilizzo dichiarato a palestra” (art. 9) e rendendosi responsabile a totale cura ed opera e spese ad ottenere le necessarie autorizzazioni presso i vigili del fuoco e tutto ciò a totale manleva dell’Opera Pia (art 12).
10. Considerato ovvero sia che il contratto di locazione del dicembre 2005 stipulato dalla Provincia di Genova prevede che tutti i lavori di messa a norma e di ogni altra

e qualsivoglia natura di carattere ordinario (1609 C.C. articolo 7 del contratto) e non straordinario siano a carico della Provincia e che il proprietario non abbia alcuna responsabilità ai sensi delle leggi vigenti e del codice civile.

11. Considerato che l'oggetto del contratto di locazione in base all'articolo 2 della convenzione stipulata parla di "1070 mq lordi coperti e di 1100 mq scoperti calcolati graficamente"
12. Considerato che la valutazione di congruità per la stipula del contratto da 80.000,00 Euro annui ed effettuata dalla Provincia di Genova stabilisce la congruità della cifra partendo dal presupposto che il valore a metro quadro degli spazi sia pari a 49,38 Euro ed arrivando a stabilire l'ammontare di 80.000,00 moltiplicando  $49,38 \times 1070$  mq coperti +  $1100/2$  mq spazi scoperti, ovvero sia  $49,38 \text{ Euro/mq} \times 1620 \text{ mq} = 80.000,00$  euro
13. Considerato che dei 1070 mq coperti conteggiati quelli utilizzabili come palestre e spogliatoi e corridoi distributivi corrispondono all'area lorda coperta nel suo complesso, mentre lo spazio esterno di 1100 mq viene conteggiato per il calcolo peritale solo a metà ( $1100 / 2 = 550$  mq) in quanto una parte è adibito a campo da basket (550 mq) mentre un'altra parte a giardino (550 mq).
14. Considerato tuttavia che già dal 2004 tale campo basket esterno risulta dagli atti inutilizzabile e poi inutilizzato perché pericoloso, e che così è rimasto fino ai giorni nostri. (Ossia è zona interdetta ai ragazzi per uso palestra o basket o uso ginnico o di qualsiasi forma e specie) e rilevando comunque che l'uso sarebbe stato concesso solo fino alle ore 13,30 eccetto eventuali permessi del proprietario nel caso il cortile fosse stato disponibile (art. 1 ). Segno evidente che l'idea di partenza era quella da parte del proprietario di poterlo concedere ad altri dalle ore 13.30 in poi.
15. Considerato pertanto che sarebbe stato più congruo a mio avviso prendere in affitto unicamente gli spazi coperti e pagare un affitto pari a  $1070 \text{ mq} \times 49,30 \text{ Euro}$  e pari a 53.000,00 euro annuali, visto che ad oggi si è pagato qualcosa che non è mai stato utilizzato dall'inizio ne messo a disposizione successivamente dalla Provincia, ossia la parte scoperta delle Fieschine e corrispondente al campo da Basket per un importo non utilizzato pari a 27.000,00 Euro annui che moltiplicati per 5 anni (ad oggi) sono pari a 135.000,00 Euro.
16. Considerato che è il dirigente della Provincia Architetto S.T. che nel settembre 2003 nelle premesse alla redazione del progetto per la trasformazione del teatro in palestra (terzo lotto), oltre ad altri lavori quali spogliatoi, palestra polveriera, etc.. per il Liceo Leonardo da Vinci giustifica esplicitamente il progetto poiché "i locali della palestra Fieschine sono di difficile messa a norma ed insufficienti a rispondere alle prerogative dell'utenza", e giustificando pertanto anche nelle premesse la progettazione di trasformazione in palestra degli spazi dell'Arecco e del costo pari ad 1 milione di Euro per eliminare negli anni a venire l'affitto delle Fieschine.
17. Considerato che l'11 Novembre 2009 i consiglieri Pernigotti e Villa dopo esplicito invito ad essere aiutati da parte dei ragazzi del liceo vengono accompagnati dai genitori, dalla direttrice amministrativa del Liceo, e dai rappresentanti dei ragazzi stessi in totale accordo pertanto con il Preside della scuola che non poteva esserne

all'oscuro, e si recano nella palestra delle Fieschine in cui si rendono conto di una situazione disastrosa e tale che per l'occasione vengono redatte foto che saranno poi esposte sul tavolo del consiglio nella sessione di bilancio 2009 dal cons. Pernigotti durante il suo intervento (vedi verbali).

18. Considerato che il 30 Novembre 2009 il consigliere Pernigotti e Villa vengono invitati una seconda volta e partecipano in tale circostanza all'assemblea d' Istituto organizzata dai ragazzi del Liceo scientifico Leonardo da Vinci per rendersi disponibili a prendere tutti quei provvedimenti atti a trovare una soluzione per gli spazi del liceo che possono diventare palestra in modo da "uscire dal tunnel" delle Fieschine.
19. Considerato che nella discussione di bilancio 2009 il consigliere Pernigotti, come da verbali, **1**- critica la Provincia di Genova per la situazione di degrado in cui versa la palestra delle Fieschine in cui vanno i ragazzi del liceo Leonardo da Vinci **2** – chiede giustificazione per la situazione di degrado riscontrata rispetto agli 80.000,00 Euro annui pagati ad altro ente (la Onlus) **3** – mette a disposizione dei consiglieri 3 copie di foto disposte sul tavolo di consiglio per chi desidera prenderne visione **4** – indica come soluzione rapida la dismissione delle Fieschine mettendo in funzione gli spazi coperti e scoperti in abbandono e non utilizzati dell'Arecco, e senza quell'intervento invasivo e privo di senso che riguarda la trasformazione del teatro in palestra con la rimozione onerosa dei due pilastri e potendo quindi concentrarsi nella realizzazione con poche risorse di spogliatoi all'interno dell'edificio stesso.
20. Considerato che gli attuali spogliatoi e servizi igienici delle Fieschine non sono a mio giudizio a norma, che vi sono due servizi igienici per i maschi e tre servizi igienici per le femmine, che durante il sopralluogo di Novembre non erano completamente funzionanti, e che inoltre lo spogliatoio delle femmine non è diviso a tutt'altezza dai bagni (foto effettuate), ma con essi comunicanti, ad indicare la tesi che qualsiasi soluzione che si potrà trovare dentro l'edificio Arecco sarà sicuramente più rispettosa delle norme igieniche esistenti emanate a seguito del d.lgs 303/56 (oltre cinquant'anni fa) e migliore delle attuali Fieschine anche per la situazione servizi laddove transitano due classi/ora (mentre un'altra classe/ora si reca presso altra palestra esterna in buono stato e per un importo d'affitto pari a 18.800,00 Euro annuali).
21. Considerato che a seguito dei colloqui tenuti dal Consigliere Villa con gli uffici tecnici a cui io ero stato invitato ma ai quali non ho inteso partecipare, il medesimo presentava un "Ordine del giorno" votato a bilancio 2009 in modo contrario dalla maggioranza in cui veniva chiesto che fossero messi a norma gli spazi esistenti nell'edificio Arecco in modo tale da risolvere il problema delle palestre.
22. Considerato che Villa, Pernigotti e altri votavano in sessione di bilancio 2009 a favore di tale ordine del giorno, mentre la richiesta preventiva del Presidente Repetto era quella di trasformarlo in raccomandazione per non bocciarlo. Cosa alla quale il consigliere Villa non acconsentiva andando incontro alla scontata bocciatura da parte della maggioranza.
23. Considerato che in data 16 febbraio 2010 il Comitato dei Genitori veniva audito (senza richiesta peraltro dell'opposizione) nel merito dei problemi scolastici ed in

tale data i genitori mostravano le foto della palestra Fieschine a tutti i consiglieri e fornendo un dossier per ogni consigliere, foto che Pernigotti aveva messo a disposizione nel dicembre 2009 in sede di discussione di bilancio, foto realizzate davanti a professori, dirigenti scolastici, e rappresentanza degli studenti nel mese di Novembre.

24. Considerato che dopo quella sede le foto distribuite in aula dal "comitato dei genitori" diventavano pubbliche e tali per cui a partire dal 17 febbraio 2010 Repubblica ed Il Giornale pubblicavano le medesime e commentavano la situazione come "vergognosa" in riferimento anche agli 80.000,00 Euro annui pagati ad un ente privato e a questo punto non comprendendone il motivo, visto la situazione di degrado esistente ed il sotto utilizzo dovuta all'interdizione della parte scoperta (campo da basket).
25. Considerato che in data 17/02/10 il Preside Prof. G.M. segnalava alla Provincia, con lettera protocollata il 22/02, una lunga e dettagliata serie di carenze edilizie delle palestre delle Fieschine e terminava scrivendo: "Si fa presente che il Comitato Genitori di questo Liceo dopo aver effettuato un sopralluogo nei locali adibiti a palestre di Salita delle Fieschine ha manifestato la ferma intenzione di fare intervenire la competente struttura della ASL 3 con l'intenzione di far dichiarare l'inagibilità igienica dei suddetti locali, su mandato di numerosissimi genitori. Lo scrivente Dirigente Scolastico con notevole impegno ha provveduto a fermare temporaneamente le denunce ai competenti organi. Appare pertanto assolutamente necessario che Codesta Spett. Amministrazione provveda con cortese urgenza alle opere di manutenzione necessarie anche eventualmente da porre a carico della proprietà dei locali dando contestualmente cortese conferma scritta a questo Liceo. In mancanza questo Ufficio non potrà garantire ulteriori fermi al citato Comitato, con la conseguente pressoché certa chiusura per inagibilità igienica dei locali suddetti e con l'insorgenza di oneri per Codesta Spett. Amministrazione per il reperimento di altri locali e dei relativi costi di trasferimento, nonché spiacevoli coinvolgimenti degli organi di stampa sulla questione".
26. Considerato che mi pare che il dirigente scolastico abbia provveduto negli anni a ribadire gli stessi concetti alla Provincia, ma anche a fermare temporaneamente i genitori nell'esercizio di un loro diritto come egli stesso dice.
27. Considerato che tale diniego è sfociato in un esposto ai Carabinieri di Castelletto datato 14 aprile 2010 in cui i genitori hanno chiesto di poter entrare alle Fieschine per effettuare sopralluogo, anche alla luce dei lavori di manutenzione eseguiti nel frattempo dalla provincia e già sopra elencati.
28. Considerato che a causa di quelle foto e di quegli articoli l'Assessore Monica Puttini interveniva su Repubblica in data 20/02/2010 difendendo certamente l'operato della Provincia nel suo complesso e affermando a riguardo della palestra delle Fieschine che "il risanamento era avviato da tempo e che l'esito sull'amianto aveva per fortuna dato esito positivo".
29. Considerato che la determina dirigenziale per i lavori da effettuarsi anche alle Fieschine con priorità 1 è del 20/01/2010 allegato 1 atto n. 401 protocollo 3373/2010 per un importo pari a 58.000,00 di cui al servizio 5 di manutenzione con

ordine di intervento alla Global Service del 18 e del 23 febbraio 2010 commessa n° 345-09-M-G e 109-10-M-G che tali lavori sono di manutenzione ordinaria di piccolo taglio quali tinteggiatura, opere idrauliche connesse alla messa in funzione dei servizi igienici, sostituzione citofono, verniciatura porte in ferro, etc.....e considerato che tali lavori non prevedono opere sostanziali come sostituzione linoleum pavimento palestre coperte o scoperte o adeguamenti per la messa in sicurezza a rispetto delle norme dei vigili del fuoco. Tenendo sempre presente che si tratta di opere realizzate in altrui proprietà oltre la corresponsione del canone annuale da 80.000,00 Euro.

30. Considerato che la sostituzione del pavimento nel campo scoperto delle Fieschine da basket è indicato nelle opere di priorità 3 nel 2009 ma come si evince da mia richiesta con risposta scritta del 24/02/2010 tale intervento "é ancora da concordarsi con la proprietà". Ad indicare comunque che l'impegnativa di spesa eventuale è della Provincia di Genova la quale ha l'obbligo prima di qualsiasi intervento di riparazione o modifica di avere il benessere del privato proprietario sempre in base al contratto stipulato.
31. Considerato che il contratto stipulato nel 2005 a fronte di un canone annuale di 80.000,00 esclude all'articolo 11 la possibilità di sub affittare le Fieschine e quindi esclude la possibilità di gestire in modo economicamente vantaggioso la palestra quando non sia occupata dal Liceo e quindi potendo rientrare anche in modo minimo delle spese eventualmente sostenute, compreso il fatto che il campo scoperto addirittura dopo le 13.30 non avrebbe dovuto essere più usato (ma non è poi mai stato utilizzato in quanto degradato).
32. Considerato che secondo l'articolo 1 del contratto viene concesso in affitto anche il cortile interno (ossia lo spazio scoperto con campo da basket oltre il giardino) dalle ore 7,30 alle 13,30, nei giorni feriali e per l'anno scolastico. L'utilizzo pomeridiano è soggetto a richiesta scritta e viene autorizzato solo se disponibile. Ovvero sia un campo da Basket disastroso che deve essere messo a norma dalla Provincia (come da documentazione 2009 con priorità 3), mai utilizzato ad oggi perché ritenuto pericoloso, e dopo aver pagato 80.000,00 annui di cui 27.000,00 solo per quel campo, può essere usato solo fino alle 13.30 dal Liceo (a meno di permessi specifici), ma incredibilmente le pulizie da farsi entro le 13.30 sono a carico della Provincia (sempre all'articolo 1).
33. Considerato che in data 11/6/2010 si viene a conoscenza per mezzo di una commissione consigliere (peraltro richiesta dalla maggioranza) che a seguito di un sopralluogo dei Vigili del Fuoco, la palestra delle Fieschine è stata chiusa fino alla sua futura messa a norma, per ordine e verbale della polizia giudiziaria di prevenzione incendi che indica nelle vie di esodo le problematiche che devono essere risolte e che sono di pericolo immediato ai sensi delle normativa di prevenzione degli incendi (documento seguente ad accesso atti e classificato PG 76957 - PI 109528).
34. Considerato che le norme per la prevenzione degli incendi dal 2003/2004 non sono cambiate per quanto concerne le palestre, le caldaie ed altro.
35. Considerato che secondo quanto riportato dall'Assessore Monica Puttini nel verbale 110 commissione terza del 13 ottobre 2009 a pag 30 dichiara che il 100% delle

centrali termiche della Provincia sono a norma e che ogni edificio ha raggiunto l'80% della sicurezza (pag 23). Ritengo forse che in tale analisi sullo stato dell'arte non fossero comprese la palestra delle Fieschine perché effettivamente non sono della Provincia ma solo locali in affitto ed usati dagli studenti del liceo Leonardo da Vinci anche se il contratto prevede che il CPI debba essere opera della provincia.

36. Considerato che da un personale approfondimento sulla questione dell'amianto nella palestra Fieschine (effettuato a seguito dell'intervista rilasciata dall'assessore competente a Repubblica) risulta che il linoleum del pavimento della palestra interna contenga fibre di amianto che a seguito delle analisi di un laboratorio specializzato effettuate nel settembre 2009 (non pare ad oggi che tali analisi siano state effettuate anche in precedenza così come imporrebbe la normativa) è definito come "compatto" e "in stato di manutenzione sufficiente" pertanto senza problematiche.
37. Considerato tuttavia che secondo le schede di compilazione che sono in carico alla Provincia di Genova (che ho personalmente approfondito attraverso un accesso atti) e che devono poi essere inviate alla ASL dal titolare o proprietario dell'immobile in base al piano regionale amianto e corrispondente alla legge 257/92 viene poi specificato che tale linoleum ha uno "stato di conservazione scadente, mediamente danneggiato, con fessure e buchi", ma evidentemente non pericoloso in quanto "compatto" secondo l'analisi dello studio tecnico incaricato dalla Provincia.
38. Considerato che quanto sopra esposto è evidente del degrado della palestra delle Fieschine (spazi interni ed esterni) nel suo complesso che risale alla corrispondenza già del 2003 - 2004 (ossia prima della stipula del contratto del 2005) e che si protrae senza interruzione di sorta fino al 2010, ed allorquando sono tutti in attesa, almeno secondo le lettere sopra citate, della definitiva sistemazione degli spazi interni all'edificio Arecco sede del liceo Leonardo da Vinci.
39. Considerato che il progetto esistente e completamente corredato di disegni e calcoli definito anche come "terzo lotto Istituto Arecco" non è mai decollato per le seguenti criticità: **1** - alla data di progettazione del 2003 si prevede la rimozione completa dei due pilastri interni al teatro tramite operazioni strutturali notevoli volte all'utilizzo di quello spazio non solo per attività ginniche e palestra ma anche come campo a norma per pallavolo o pallacanestro, **2** - la normativa riguardante le opere strutturali e la sismica è cambiata notevolmente negli anni successivi a tale preliminare per cui è necessaria una revisione del progetto e probabilmente un aggravio dei costi per la trasformazione del teatro in palestra se con rimozione dei due pilastri esistenti. Pertanto anche in relazione alla crisi di risorse l'opera è continuamente rimandata. (si veda a tal proposito anche il verbale 110 del 13 ottobre 2009 pag 22 - Assessore Puttini)
40. Considerato che tale progetto del costo di 1 milione di Euro stimato e detto "terzo lotto" giace nel programma pluriennale delle opere nella sezione "da ridefinire a seguito di modifiche intervenute in materia di sismica" (tale dicitura viene ripetuta da alcuni anni nei programmi triennali delle opere) proprio perché al di là delle risorse a disposizione e così come indicato nel 2003 non può essere realizzato secondo quel livello di progetto preliminare a seguito della sopraggiunta normativa sismica che ha complicato delle strutture nell'ottica di una maggiore sicurezza. Si fa presente che oltre ai verbali di commissione in cui si evince tutto ciò, esiste la mia

personale richiesta al tecnico progettista della Provincia prima che andasse in pensione.

41. Considerato che per parola dei Presidi tale operazione strutturale (ossia questa parte del terzo lotto) non è una priorità e il teatro può tranquillamente essere usato come palestra ed attività ginnica con piccoli lavori (riscaldamento e luci)
42. Considerato che sempre il terzo lotto individua sia gli spogliatoi (a destra dell'aula Magna e dietro il Teatro), sia la conversione della Polveriera in spazio ginnico con altri spogliatoi e che pertanto tale parte di progetto potrebbe essere scorporata dal restante lotto di progettazione essendo comunque ben delineato attraverso i disegni eseguiti dal tecnico della Provincia nel 2003.
43. Considerato che nel maggio 2010 risulta che genitori e Assoutenti, in visita al liceo Arecco, abbiano ribadito davanti ai tecnici della Provincia la necessità assoluta di realizzare quegli interventi già indicati dai Presidi tra 2004 e 2005 per dismettere le Fieschine, risparmiare 80.000,00 spesi in modo inappropriato ed investire tale cifra potendo usufruire di un ambiente sicuro e salubre e soprattutto dentro casa propria (senza quindi la necessità di uscire dal proprio istituto, attraversare strade, perdere tempo per raggiungere la palestra, bagnarsi o prendere freddo nei giorni di pioggia dopo l'esercizio fisico).
44. Considerato che, così come esposto dai Presidi, ribadito dal consigliere Pernigotti in sede di bilancio 2009, richiesto da un "ordine del giorno" presentato da un consigliere di maggioranza e bocciato dalla maggioranza, riproposto dai genitori nei colloqui con la Provincia a maggio 2010, si può utilizzare come palestre sia l'edificio Polveriera attiguo all'edificio Arecco, il teatro interno all' Arecco e senza stravolgerlo, gli spazi esterni all'Arecco oggi campi da tennis inutilizzati, senza spese faraoniche e soprattutto in tempi molto brevi e così come indicato da un preside con "piccoli lavori ed in economia".
45. Considerato che resterebbero unicamente da reperire e realizzare spogliatoi e servizi igienici tra gli spazi a disposizione dentro l'istituto Arecco o nell'edificio Polveriera. Rammentando inoltre che esiste anche tutto l'ultimo piano praticamente ultimato con i precedenti lotti e ad oggi mai utilizzati (spazi interni vuoti e spazi esterni da aggiungere eventualmente ai campi da tennis).
46. Considerato che alla data del 29 Giugno(data di presentazione mozione) non risultano determine o delibere che vadano verso le soluzioni invocate da presidi e genitori.

## **IMPEGNA**

Il Presidente della Provincia e L'Assessore competente, a cui si da atto che ricopre il ruolo solo da due anni, ad attivarsi immediatamente per costruire il percorso atto a:

- A Mettere a disposizione del Liceo gli spazi da utilizzare come palestra per l'inizio del nuovo anno scolastico 2010 – 2011 reperendoli nelle sedi che riterrà più opportune.
- B Parimenti mettere a norma gli spazi interni all'edificio Arecco con tempistica rapida che saranno destinati a palestra all'aperto e al chiuso, ossia effettuando la dovuta manutenzione a: teatro, campi da tennis, edificio polveriera, e spazi a tetto.
- C realizzare gli spogliatoi e servizi annessi a norma con le leggi vigenti (cosa che alle Fieschine non risultano né come qualità né come quantità ai sensi delle leggi vigenti dal 1956 d.lgs 303).
- D rescindere appena possibile il contratto 2005 - 2011 (sapendo che secondo la clausola rescissoria dell'articolo 4 la disdetta deve essere comunicata al proprietario delle Fieschine con 6 mesi di anticipo) che evidentemente non ha garantito e non garantisce il decoro, la sicurezza, la salubrità e l'igiene così come affermano i presidi che si sono succeduti e così come ha esposto in premessa del progetto terzo lotto L'architetto S.T. della Provincia nel 2003, i Vigili del fuoco ordinandone la chiusura il 31 maggio 2010 e così come hanno potuto verificare genitori, consiglieri provinciali sia in loco che in commissione attraverso le foto.

Genova, 29 giugno 2010

Massimo Pernigotti

Allegati alla mozione:

Planimetria utilizzata nel 2005 e allegata al contratto per il calcolo del valore a metro quadro al fine di determinare il parere di congruità al contratto, con sovrapposizione effettuata dal consigliere Pernigotti al fine di comprendere le aree usufruibili – non usufruibili e la relativa consistenza.